

RAFFICA DI INFORTUNI. Quattro titolari su sei hanno problemi fisici

## Anche l'infermeria gioca contro la Marmi Lanza

Marzio Perbellini

Tendinite per Gavotto e De Marchi, dolori all'anca per Meoni, risentimento tendineo per Rak. E poi c'è la spalla di Zingel ed il recupero di Matteo Bolla

Attacco, ricezione, cambio palla e battuta. Fondamentali che, contro Perugia, la Marmi Lanza ha un po' perso per strada. Calo di concentrazione, nervosismo, di sicuro. Ma non solo. La squadra di Bagnoli, infatti, sta scontando alcuni problemi con l'infermeria. Su sei titolari, quattro hanno problemi fisici: Gavotto, Rak, Meoni e De Marchi non sono al 100%. A questi si aggiungono Zingel, per il quale il completo recupero non è proprio dietro all'angolo. E Bolla, che è sì uscito dal tunnel dell'infortunio al ginocchio, ma deve ancora ritrovare quella brillantezza che la sua classe gli consentirebbe. A conti fatti, si tratta di una squadra un po' malconca: a parte ter Horst e Pesaresi, tutti gli altri viaggiano al di sotto delle loro potenzialità fisiche. Giorgio Pasetto, il responsabile sanitario BluVolley e direttore del centro Bernstein, fa il punto della situazione. Partiamo dall'opposto che, contro Perugia si è via via spento ed è apparso sempre più sofferente man mano che passavano i minuti.

**GAVOTTO.** «Gavotto», dice Pasetto, «ha una tendinite inserzionale cronica di vecchia data che si porta dietro da tempo. Questa settimana la gestiremo con laser terapia e tecarterapia. Si tratta di un micro trauma da sovraccarico dove il tendine di achille si attacca al tallone della gamba sinistra. Un fastidio che va e viene, magari per un po' di tempo non c'è, poi all'improvviso si infiamma perché è stato sollecitato un po' troppo». «Ma non è una cosa grave», precisa il responsabile sanitario, «la gestiremo con tranquillità».

**DE MARCHI.** Lo schiacciatore padovano contro Perugia non ha nemmeno giocato, Cico ha un problema alla mano. «Per lui si tratta di una tendinite acuta agli estensori del polso e anche per De Marchi si prospetta una settimana di laser e tecar terapia con lo scopo di mandarlo in campo domenica».

**ZINGEL.** «L'australiano ha un problema cronico alla spalla destra che lo limita nelle schiacciate e sta lavorando per recuperare la condizione ideale», dice Pasetto. «In termini tecnici il giocatore ha una tendinosi del sovraspinoso». In pratica fino ad ora il centrale sotto rete si è visto poco e contro Perugia ha fatto solo qualche veloce comparsata. Da quando è tornato dalle Olimpiadi di Londra, dove ha giocato titolare per l'Australia con il compagno di squadra Peacock, con la Marmi Lanza non è più stato titolare. Il suo rientro definitivo nel sestetto probabilmente non è imminente anche se la società è fiduciosa. Speriamo.



Mauro Gavotto dà il «cinque» al suo capitano Marco Meoni durante la partita contro l'Andreoli Latina FOTOESPRESSO| Matteo Bolla, schiacciatore della Marmi Lanza FOTOESPRESSO

MEONI. «Il capitano», continua il responsabile, «invece ha un dolore all'anca sinistra oltre al noto problema alla schiena. Lo tratteremo per tutta la settimana con terapie fisiche specifiche, ginnastica in acqua e esercizi posturali. E anche lui farà terapia tipo Tecar».

RAK. Anche il centrale ceco non è al 100%. «Lui ha un risentimento al tendini quadricipitale, in soldoni ha un dolore appena sopra alla rotula della gamba sinistra».

BOLLA. «La nota positiva», conclude Pasetto, «è la condizione di Bolla. Sta recuperando alla grande dall'infortunio al ginocchio di quasi due anni fa, non è ancora al massimo ma una partita secondo me la potrebbe sostenere tranquillamente. Deve solo rientrare nel clima partita». Ma domenica chi gioca? «Saranno tutti in campo», assicura Pasetto. «Al di là dei casi singoli e delle specificità di ognuno, in generale è sempre difficile che un giocatore vada in campo al 100%, un fastidio qua o là ce l'ha sempre. Ma poi riesce a superarlo grazie anche alla tensione sportiva da partita». Domenica, dunque, Zingel a parte ci saranno tutti, anche se non in forma perfetta.